

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE VALUTAZIONI GLOBALI DEL PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE SCUOLA PRIMARIA

LIVELLI	DEFINIZIONE DEI LIVELLI
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base delle seguenti **dimensioni** che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) **le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON DISABILITÀ SCUOLA PRIMARIA*

LIVELLI	DEFINIZIONE DEI LIVELLI
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note o non note in modo autonomo o con il supporto dell'insegnante utilizzando le risorse fornite dal docente con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note o non note in modo autonomo o con il supporto dell'insegnante utilizzando le risorse fornite dal docente non sempre con continuità.
BASE	L'alunno porta a termine parte del compito in situazioni note con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente non sempre con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine alcune fasi del compito sempre con il supporto del docente in modo occasionale.

*N.B. La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performance dell'alunno. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte (D.L. 62 del 2017, art. 11 comma 1).

DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

Griglia di valutazione Scuola Primaria	
Livello apprendimenti	Descrizione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito
AVANZATO	<ul style="list-style-type: none"> - <u>impegno</u> serio, costante, accurato, responsabile, rilevante, costruttivo, assiduo, caratterizzato da un atteggiamento particolarmente inclusivo, caratterizzato da un atteggiamento rispettoso delle proposte inclusive degli insegnanti, caratterizzato da un atteggiamento poco tollerante verso le peculiarità dell'altro; - <u>partecipazione</u> attiva, continua, interessata e propositiva, proficua, motivata e significativa, costruttiva e propositiva anche verso esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche, costruttiva anche verso esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche, costante; - <u>attenzione</u> costante e produttiva, costante, adeguata, prolungata nel tempo; - <u>metodo di lavoro</u> efficace, autonomo, produttivo, personale e organizzato (dalla classe seconda), emergenza di interessi personali (dalla classe seconda), ordinato; - <u>metodo di studio</u> personale, accurato, produttivo, efficace, funzionale (dalla classe quarta), scrupoloso, preciso, autonomo, organizzato; - <u>apprendimento</u> consolidato e sicuro, con conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico e/o personale; sicuro, consolidato, con conoscenze approfondite, immediato; - <u>evoluzione</u> positiva e costante degli atteggiamenti e miglioramento progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza; positiva degli atteggiamenti, e della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza. <p>L'alunno/a ha pertanto conseguito un livello globale di sviluppo degli apprendimenti avanzato.</p> <p><i>Per il solo scrutinio finale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>ammissione</u> L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva; l'alunno/a è ammesso/a all'ordine di studi successivo.
INTERMEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - <u>impegno</u> serio, adeguato, accettabile, essenziale, assiduo, continuo, caratterizzato da un atteggiamento particolarmente inclusivo, caratterizzato da un atteggiamento rispettoso delle proposte inclusive degli insegnanti, caratterizzato da un atteggiamento poco tollerante verso le peculiarità dell'altro; - <u>partecipazione</u> attiva, viva, costruttiva e intensa, collaborativa e interessata verso le esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche, motivata, spontanea; - <u>attenzione</u> costante, adeguata, proficua, produttiva, nel complesso costante; - <u>metodo di lavoro</u> preciso, autonomo e ordinato (dalla classe seconda), efficace; - <u>metodo di studio</u>: efficace, funzionale (dalla classe quarta), autonomo; - <u>apprendimento</u> soddisfacente, in qualche caso da approfondire; adeguato, soddisfacente ma talvolta

	<p>meccanico, mnemonico, immediato;</p> <p>buona capacità di</p> <ul style="list-style-type: none"> - evoluzione personale e di riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi, e sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti. <p>L'alunno/a ha pertanto conseguito un livello globale di sviluppo degli apprendimenti intermedio.</p> <p><i>Per il solo scrutinio finale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ammissione L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva, l'alunno/a è ammesso/a all'ordine di studi successivo.
<p style="text-align: center;">BASE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - impegno accettabile (oppure) costante ma dispersivo, costante, essenziale, tenace, discontinuo, settoriale; caratterizzato da un atteggiamento particolarmente inclusivo, caratterizzato da un atteggiamento rispettoso delle proposte inclusive degli insegnanti, caratterizzato da un atteggiamento poco tollerante verso le peculiarità dell'altro; - partecipazione interessata, ma non sempre collaborativa (oppure) selettiva, discontinua / non sempre positiva / verso le esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche, motivata; - attenzione adeguata solo in alcune discipline (oppure) non sempre adeguata, generalmente costante, costante, breve, da sollecitare, discontinua, selettiva, apprezzabile; - metodo di lavoro non sempre preciso (oppure) a volte disordinato (oppure) non del tutto consolidato (dalla classe seconda), guidato, appropriato, approssimativo; - metodo di studio: non sempre preciso (oppure) non del tutto consolidato (dalla classe quarta), dispersivo, autonomo, non autonomo; - apprendimento soddisfacente, ma talvolta meccanico, mnemonico, poco approfondito, raggiungimento degli obiettivi (minimi) con risultati migliori in alcune discipline, essenziale; - evoluzione nel complesso positiva rispetto alla situazione di partenza, non sempre positiva rispetto alla situazione di partenza. <p>L'alunno/a ha pertanto conseguito un livello globale di sviluppo degli apprendimenti base.</p> <p><i>Per il solo scrutinio finale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ammissione l'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva, l'alunno/a è ammesso/a all'ordine di studi successivo; anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, è senz'altro in grado di frequentare la classe successiva o l'ordine di studi successivo; nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, si decide di ammetterlo/a alla classe successiva o all'ordine di studi successivo.

**IN VIA DI PRIMA
ACQUISIZIONE**

- **impegno** non sempre adeguato (oppure) adeguato solo in alcune discipline (oppure) poco approfondito e non produttivo, saltuario, superficiale, discontinuo, non adeguato alle richieste, essenziale, tenace; caratterizzato da un atteggiamento particolarmente inclusivo, caratterizzato da un atteggiamento rispettoso delle proposte inclusive degli insegnanti, caratterizzato da un atteggiamento poco tollerante verso le peculiarità dell'altro;
- **partecipazione** discontinua, limitata, da sollecitare, meramente operativa, passiva, senza interesse anche a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche, superficiale, esecutiva, senza contributi personali nemmeno se sollecitato o guidato, saltuaria, occasionale, soddisfacente, accettabile;
- **attenzione** discontinua, non sempre adeguata, non produttiva, da sollecitare, fragile;
- **metodo di lavoro** poco preciso, ma accettabile (oppure) accettabile ma non autonomo, approssimativo, incerto, disordinato, poco preciso, non autonomo, meccanico, bisognoso di guida costante, improduttivo; (dalla classe seconda)
- **metodo di studio**: incostante, poco preciso, ma accettabile (oppure) accettabile ma non autonomo, approssimativo, incerto, improduttivo, non autonomo. (dalla classe quarta);
- **apprendimento** generico, mnemonico, a volte superficiale, con qualche lacuna, sostanziale raggiungimento degli obiettivi per lui/lei stabiliti (oppure) raggiungimento parziale degli obiettivi stabiliti ma buoni miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, difficoltoso, frammentario, con molte lacune;
- **evoluzione** minima rispetto alla situazione di partenza, non positiva per il mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti, parziale, solo relativamente ad alcune discipline, non positiva con miglioramenti modesti, non positiva con risultati non adeguati alle possibilità, non positiva: gli obiettivi fissati non sono stati raggiunti.

L'alunno/a ha pertanto conseguito un livello globale di sviluppo degli apprendimenti **in via di prima acquisizione**.

Per il solo scrutinio finale:

- **ammissione** nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate si decide di ammetterlo/a alla classe successiva o all'ordine di studi successivo; nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, si decide di ammetterlo/a alla classe successiva o all'ordine di studi successivo.
- **non ammissione** nonostante le strategie attivate per il miglioramento dei livelli di apprendimento da parte degli insegnanti, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a alla classe successiva o all'ordine di studi successivo.

N. B. Per la formulazione dei giudizi analitici degli alunni con disabilità o con DSA è possibile adattare opportunamente i descrittori.

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE VALUTAZIONI GLOBALI DEL PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE
EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA**

VALUTAZIONE	DESCRITTORI
AVANZATO	Conoscenze e competenze acquisite in modo approfondito e personale, metodo di lavoro organico, partecipazione attiva, impegno costante anche verso esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche. Nell'ambito dei percorsi proposti l'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'Educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle rielaborazioni.
INTERMEDIO	Conoscenze e competenze acquisite in modo completo, metodo di lavoro pertinente, partecipazione ed impegno costante anche verso esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche. Nell'ambito dei percorsi proposti l'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'Educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza.
BASE	Conoscenze e competenze acquisite, metodo di lavoro sostanzialmente efficace, partecipazione ed impegno abbastanza regolari anche verso esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche. Nell'ambito dei percorsi proposti l'alunno ha acquisito essenziali comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'Educazione civica.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Conoscenze e competenze acquisite in modo essenziale o parziale, metodo di lavoro approssimativo e/o poco approfondito, partecipazione discontinua, impegno superficiale e/o poco adeguato alle proprie capacità anche verso esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche. Nell'ambito dei percorsi proposti l'alunno è in fase di iniziale acquisizione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'Educazione civica.

SCUOLA PRIMARIA PER ALUNNI CON DISABILITÀ
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE VALUTAZIONI GLOBALI DEL PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE
EDUCAZIONE CIVICA

VALUTAZIONE	DESCRITTORI
AVANZATO	Conoscenze e competenze acquisite in modo completo, metodo di lavoro efficace, partecipazione attiva, impegno costante anche verso esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche. Nell'ambito dei percorsi proposti l'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'Educazione civica e mostra di averne consolidato le modalità.
INTERMEDIO	Conoscenze e competenze acquisite, metodo di lavoro funzionale, partecipazione ed impegno costante anche verso esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche. Nell'ambito dei percorsi proposti l'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'Educazione civica.
BASE	Conoscenze e competenze acquisite in modo essenziale, metodo di lavoro approssimativo, partecipazione ed impegno abbastanza regolari anche verso esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche. Nell'ambito dei percorsi proposti l'alunno ha acquisito essenziali comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'Educazione civica.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Conoscenze e competenze acquisite in parte, metodo di lavoro in evoluzione, partecipazione discontinua, impegno superficiale e/o poco adeguato alle proprie capacità anche verso esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche. Nell'ambito dei percorsi proposti l'alunno è in fase di iniziale acquisizione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'Educazione civica.

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL GIUDIZIO DI
COMPORTAMENTO DEL PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE
SCUOLA PRIMARIA**

GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI	DESCRITTORI
OTTIMO	Convivenza civile	Comportamento pienamente rispettoso delle persone; ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e materiali scolastici.
	Rispetto delle regole	Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità.
	Partecipazione e collaborazione	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Collaborazione attiva e costruttiva nei lavori di gruppo.
	Autonomia e responsabilità	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; impegno serio e costante; attenzione e puntualità nello svolgimento delle consegne.
	Relazionalità	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
DISTINTO	Convivenza civile	Comportamento rispettoso delle persone; ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e materiali scolastici.
	Rispetto delle regole	Rispetto soddisfacente delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità.
	Partecipazione e collaborazione	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo.
	Autonomia e responsabilità	Assunzione dei propri doveri scolastici; impegno serio e costante; puntualità nello svolgimento delle consegne.
	Relazionalità	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.
BUONO	Convivenza civile	Comportamento nel complesso rispettoso delle persone; sostanziale ordine e cura della propria postazione, solitamente anche degli ambienti e dei materiali scolastici.
	Rispetto delle regole	Rispetto nel complesso costante delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità.
	Partecipazione e collaborazione	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche, anche se in modo non sempre propositivo. Collaborazione adeguata nei lavori di gruppo.
	Autonomia e responsabilità	Sostanziale assunzione dei propri doveri scolastici; impegno abbastanza costante; puntualità nello svolgimento delle consegne.
	Relazionalità	Atteggiamento generalmente attento e leale nei confronti di adulti e pari.
	Convivenza civile	Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali scolastici.

DISCRETO	Rispetto delle regole	Rispetto parziale delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità.
	Partecipazione e collaborazione	Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. Collaborazione non sempre attiva nei lavori di gruppo.
	Autonomia e responsabilità	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; impegno limitato alle attività che suscitano interesse; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento delle consegne.
	Relazionalità	Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.
SUFFICIENTE	Convivenza civile	Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali scolastici (occasionale trascuratezza/danneggiamento).
	Rispetto delle regole	Scarso rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità.
	Partecipazione e collaborazione	Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Mancanza di collaborazione nei lavori di gruppo.
	Autonomia e responsabilità	Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici. Carente impegno.
	Relazionalità	Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari.
NON SUFFICIENTE	Convivenza civile	Comportamento spesso non rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali scolastici (frequenti episodi di trascuratezza/danneggiamento).
	Rispetto delle regole	Mancanza di rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità.
	Partecipazione e collaborazione	Partecipazione inadeguata alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento reiterato di disturbo nei lavori di gruppo.
	Autonomia e responsabilità	Manchevole assunzione dei propri doveri scolastici. Sporadico impegno.
	Relazionalità	Atteggiamento reiteratamente scorretto nei confronti di adulti e pari.

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL GIUDIZIO DI
COMPORTAMENTO DEL PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE
ALUNNI CON DISABILITÀ SCUOLA PRIMARIA**

GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI	DESCRITTORI
OTTIMO	Convivenza civile	Si prende cura del proprio materiale con diligenza, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.
	Rispetto delle regole e relazionalità	Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni.
	Partecipazione e collaborazione	Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte con impegno costante e motivazione ad apprendere.
	Autonomia e responsabilità	Organizza il proprio lavoro e porta a termine le consegne con puntualità. Si muove autonomamente nell'ambiente scolastico.
DISTINTO	Convivenza civile	Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.
	Rispetto delle regole e relazionalità	Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva interazioni positive con adulti e compagni.
	Partecipazione e collaborazione	Partecipa in modo apprezzabile alle attività proposte con impegno e motivazione.
	Autonomia e responsabilità	Si impegna negli apprendimenti e dimostra puntualità nello svolgimento delle consegne.
BUONO	Convivenza civile	Ha quasi sempre cura del proprio materiale, di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.
	Rispetto delle regole e relazionalità	Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva.
	Partecipazione e collaborazione	Partecipa in modo appropriato alle attività proposte dimostrando impegno.
	Autonomia e responsabilità	Lavora con impegno e in modo produttivo con una frequente guida dell'insegnante
DISCRETO	Convivenza civile	Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui e i contesti nei quali vive le esperienze d guidato dalle figure di riferimento.
	Rispetto delle regole e relazionalità	L'interiorizzazione delle regole scolastiche è in evoluzione. Le interazioni positive sono mediate dall'adulto.
	Partecipazione e	Generalmente partecipa alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e

	collaborazione	sostenuti.
	Autonomia e responsabilità	Se stimolato si impegna in diverse circostanze portando a termine delle consegne.
SUFFICIENTE	Convivenza civile	Non sempre ha cura del proprio materiale, di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze.
	Rispetto delle regole e relazionalità	Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni.
	Partecipazione e collaborazione	Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinue.
	Autonomia e responsabilità	Talvolta riesce a portare a termine le consegne con la guida assidua e costante dell'insegnante.

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE VALUTAZIONI DELLE COMPETENZE IRC/ATTIVITÀ ALTERNATIVA
ALL'IRC PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE
SCUOLA PRIMARIA**

LIVELLO	DESCRIZIONE
OTTIMO	La competenza programmata è manifestata con completa autonomia, originalità, responsabilità. Ottima padronanza delle conoscenze e abilità acquisite. Ottima integrazione dei diversi saperi.
DISTINTO	La competenza programmata è manifestata con autonomia, originalità, responsabilità. Distinta padronanza delle conoscenze e abilità acquisite. Distinta integrazione dei diversi saperi.
BUONO	La competenza è manifestata in modo soddisfacente con buona autonomia. Buona padronanza delle conoscenze e abilità acquisite. Accettabile integrazione dei diversi saperi.
DISCRETO	La competenza è manifestata in modo soddisfacente con discreta autonomia. Discreta padronanza delle conoscenze e abilità acquisite. Parziale integrazione dei diversi saperi.
SUFFICIENTE	La competenza è dimostrata in forma essenziale con relativa autonomia. Basilare padronanza delle conoscenze e abilità acquisite.
NON SUFFICIENTE	La competenza non è dimostrata neanche in forma essenziale; necessità di forme di recupero e interventi individualizzati.

Estratto dal Protocollo di Valutazione dell'Istituto.

Il documento completo è consultabile sul sito della scuola al seguente indirizzo:

<https://www.icdonlorenzomilani.edu.it/wp-content/uploads/2024/05/Protocollo-di-valutazione-a.s.-2023-24.pdf>